

TITOLO	CODICE	REVISIONE	PAGINA
CONSENSO INFORMATO <b>ANGIO-TC con m. d .c.</b>	C.I. – RAD. - 1	I STESURA	1

DATA DI EMISSIONE	RESPONSABILE REDAZIONE	RESPONSABILE CONVALIDA	ORGANO DI APPROVAZIONE
03/01/2021	RESP. U.O. RADIOLOGIA	RISK MANAGER	DIREZIONE SANITARIA

Del Sig./ra : \_\_\_\_\_

Nato/a il: \_\_\_\_\_

Mi è stato proposto dal Dott: \_\_\_\_\_

 L' esame diagnostico di: **ANGIO-TC con m. d .c.**

## INFORMATIVA : **ANGIO-TC con m. d .c.**

L' angio-TC rappresenta una metodica accurata nel fornire una mappa vascolare dettagliata di quasi tutti i distretti corporei: cranio-spinale, toraco-addominale e degli arti. Le immagini sono, per qualità, simili a quelle angiografiche, ma con invasività e costi minori. Si fa l' angio-TC per studiare le arterie polmonari, renali, addominali, pelviche, degli arti inferiori, del collo e del circolo intracranico. L'indagine implica l'esposizione a radiazioni (raggi X) il cui rischio per il paziente è tuttavia assai contenuto ed ampiamente sopravanzato dai benefici in termini di accuratezza diagnostica. Questa tecnica consente di ottenere immagini del distretto vascolare interessato senza invasività. Si inietta mezzo di contrasto organo-iodato per via endovenosa e grazie ad apposite scansioni il computer riesce a costruire una visione bi-tridimensionale del vaso. La velocità delle moderne macchine, TAC spirali o volumetriche, costringe il paziente a trattenere il respiro per periodi mai superiori ai 25 secondi.

### Prima dell'esame

Per effettuare l'esame che le è stato richiesto è necessario iniettarle in vena un mezzo di contrasto iodato idrosolubile per visualizzare i suoi organi interni. L'effetto contrastografico, ha durata transitoria e l'esame tomografico va eseguito, a seconda dei casi, subito o poco dopo l'assunzione del mezzo di contrasto. I vasi sanguigni, così evidenziati nel loro decorso e nelle loro eventuali alterazioni patologiche, assumono aspetti caratteristici, che in molti casi sono di grande aiuto a raggiungere una diagnosi precoce di malattie anche gravi. I mezzi di contrasto iodati sono delle vere e proprie **sostanze farmaceutiche**, in genere ben tollerate e quasi del tutto sprovviste di effetti collaterali: questi sono stati riportati in alcuni casi, soprattutto in passato, per l'intervento di meccanismi immuno-allergici tipo shock anafilattico. I prodotti iodati attualmente in uso, formulati in maniera iso-osmotica e non ionica, hanno però fortemente ridotto l'incidenza e la gravità di queste reazioni collaterali, che tuttavia giustificano alcune precauzioni e cautele nel loro impiego.

### Come si svolge

Per eseguire l'esame il paziente viene invitato a sdraiarsi sul lettino, a rilassarsi e ad evitare i movimenti volontari. In tutto l'esame non supera al massimo i 20 minuti. In alcuni casi al paziente può essere richiesto di restare in apnea per pochi secondi. Durante l'esame il lettino su cui il paziente è sdraiato viene fatto scorrere all'interno di una "ciambella" molto larga, che contiene la strumentazione necessaria alla acquisizione delle immagini. Nel corso dell'esame il movimento di alcuni componenti all'interno della "ciambella" produce un leggero rumore che comunque non è fastidioso.

### Quali precauzioni bisogna adottare dopo l'esame?

Dopo l'esame non vi è alcuna prescrizione o precauzione da osservare.

### Possibili complicazioni

Benché i mezzi di contrasto attualmente a disposizione siano prodotti estremamente sicuri e collaudati, già somministrati a decine di milioni di pazienti, occasionalmente (1-3% dei casi) possono indurre delle reazioni avverse:

- **Reazioni minori:** vampate di calore (frequente), nausea, vomito, orticaria eventualmente con desquamazione della cute: tali reazioni non richiedono alcuna terapia, si risolvono spontaneamente in tempi variabili da pochi secondi a qualche giorno.
- **Reazioni medie o severe (1/2500):** tali reazioni sono rare, ma richiedono terapia medica ed eventuale ricovero, comprendono la difficoltà respiratoria, crisi anginose o ipertensive, crisi epilettiche, convulsioni.
- **Decesso (1/55000):** Evento molto raro, legato generalmente a reazione pseudo-allergica al mdc. Per tale motivo i pazienti con allergie note o fattori di rischio devono eseguire premedicazione secondo gli schemi allegati per ridurre il rischio di reazione. Gli Operatori sanitari sono a Sua disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

### Cosa dire e cosa presentare al medico radiologo.

E' molto importante riferire i sintomi che hanno portato all'esecuzione dell'esame ed esibire eventuali esami radiologici ed ecografici eseguiti in precedenza. Nel caso che l'esame sia ripetuto a distanza di tempo è necessario riportare la TC precedente. Il medico radiologo deve poter consultare il risultato di eventuali altri esami strumentali o visite specialistiche e, se disponibili, la relazione del curante o lettere di dimissione emesse in occasione di precedenti ricoveri.

## COMPRESIONE PER IL PAZIENTE.

Mi è stata data l'opportunità di porre ogni domanda a riguardo delle procedure previste in questo studio ed i medici responsabili hanno fornito ogni spiegazione alle mie domande.

Autorizzo il mio case-manager/primo operatore ed i suoi collaboratori designati all'attuazione delle procedure previste da questo protocollo. Posso decidere di non partecipare o posso ritirare il mio consenso ed interrompere le procedure in ogni momento.

Inoltre ho compreso che i medici possono decidere di interrompere il trattamento qualora il responsabile ritenga che questo sia nel mio migliore interesse. Il medico responsabile mi comunicherà qualora tali circostanze dovessero verificarsi.

Mi è stato garantito, altresì, che verrà garantita la massima riservatezza dei dati sensibili personali; pertanto:

**DO** il mio consenso affinché il mio caso sia oggetto di utilizzo a fini scientifici e consapevolmente, quindi:

- **Acconsento** al trattamento propostomi che verrà praticato dall'equipe di questa Unità;
- **Autorizzo** i Sanitari curanti, ove durante l'intervento evidenziassero altre patologie non precedentemente diagnosticate, a provvedere, secondo scienza e coscienza, al loro trattamento, anche modificando il programma terapeutico prospettato e preventivamente concordato;
- **Autorizzo** l'utilizzo dei tessuti e/o organi eventualmente asportati durante il trattamento al fine di formulare una diagnosi isto-patologica, ma anche per procedure finalizzate al miglioramento delle conoscenze in campo scientifico;
- **Autorizzo** che nel corso di procedure diagnostiche e/o terapeutiche vengano eseguite riprese filmate e/o fotografiche e che queste vengano utilizzate in ambito medico per migliorare le conoscenze scientifiche, nel rispetto completo della mia privacy.

Firma del Medico \_\_\_\_\_

Firma del/la Paziente \_\_\_\_\_

Firma del Tutore legale/Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_